

Il Milleproroghe

Sfratti, c'è il rinvio: stop esteso a tutto il 2014

Corretto il decreto: via libera definitivo della Camera. Rifiuti speciali, slittano le sanzioni

Cinzia Peluso

Sei mesi di respiro in più per i forzati degli sfratti. Proroga estesa dal 30 giugno al 31 dicembre. Il decreto Milleproroghe ottiene il via libera definitivo della Camera, malgrado il voto contrario della Lega. Proprio la rinuncia all'ostruzionismo da parte di quest'ultima e del M5S hanno consentito, comunque, il via libera ad alcuni importanti emendamenti al provvedimento che scade il 28. E sarebbe tra le misure che, in questa fase di passaggio, rischia di decadere. Ora, dopo il voto di ieri, il decreto dovrà tornare per l'ultima lettura al Senato.

La svolta con l'accordo ieri è arrivata con la riunione del comitato dei nove della commissione Affari costituzionali, l'organismo che prepara i lavori dell'aula. Da maggioranza e governo è stato esposto il disco verde alle modifiche. Accolti circa una ventina di emendamenti delle opposizioni, M5S, Lega, Sel e Fi. «A questo punto prevediamo di arrivare al voto finale in aula entro questa sera - annunciava nel pomeriggio il presidente della Commissione Af-

fari costituzionali della Camera e relatore sul Milleproroghe, Francesco Paolo Sisto di Forza Italia - abbiamo asciugato gli emendamenti, trovato un accordo e fatto in modo che nonostante il momento delicato che attraversa il governo il decreto vada avanti».

Tornando agli sfratti, la proroga riguarda solo quelli per finita locazione. È stato bocciato, invece, per mancanza di copertura finanziaria, un emendamento di Sel, che prevedeva il blocco degli sfratti anche per «morosità incolpevole». In pratica, in tutte quelle situazioni in cui l'inquilino non è momentaneamente in grado di pagare per problemi economici come la cassa integrazione. Ma l'allungamento ha innescato immediatamente polemiche. Protesta anzitutto Confedilizia. Corrado Sforza Fogliani, numero uno dell'associazione dei proprietari ironizza: «Svolta epocale, si volta pagina, il nuovo che avanza. Alla Camera hanno approvato il trentesimo blocco degli sfratti solo dal 1978. Così, si risolvono i problemi». Parla invece di «primo tassello a un'emergenza abitativa fuori controllo» Ileana Piazzoni (Sel), sottolineando che «la platea che usufruirà della proroga resta, purtroppo, ancora trop-

po esigua rispetto al dramma dell'emergenza abitativa, che ha assunto dimensioni incontrollabili. Il governo non ha mai dato alla luce il piano casa, dopo averlo annunciato a più riprese».

Ieri, inoltre, è stato bloccato il prelievo di 35 milioni di euro dal fondo esodati che serviva a garantire la social card anche agli immigrati. La modifica era stata proposta dalla Lega, che comunque ha ritenuto il provvedimento complessivo «ancora insoddisfacente». Tra le altre novità, il no alla proroga alla gestione commissariale della raccolta dei rifiuti a Palermo. E, sempre in tema di rifiuti, slittano a gennaio 2015 le sanzioni del Sistri, il sistema di tracciabilità dei rifiuti, che riguarda anche le imprese di trasporto dei rifiuti urbani della Campania. Infine, i ministeri dell'Economia e della Giustizia dovranno varare, entro venti giorni dalla conversione in legge, un decreto per la equipollenza tra dottori commercialisti e revisori legali. Montecitorio ha votato anche per non rimandare più l'obbligo di efficientamento energetico dei nuovi edifici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli sfratti nel 2012

SFRATTI ESEGUITI
27.695
(-3,3% sul 2011)

PROVVEDIMENTI ESECUTIVI
67.790
(+6,2% sul 2011)

TOTALE
216.388

- per necessità del locatore **1.152**
- finita locazione **6.394**
- morosità o altro **60.244**

RICHIESTE DI ESECUZIONE
120.903
(-2,4% sul 2011)



Fonte: Ministero degli Interni

